

Roma, 7 ott. (Adnkronos Salute) - "E' necessario inasprire le sanzioni contro i falsi dentisti. Purtroppo, al momento, i furfanti 'pizzicati' dalle Forze dell'ordine se la cavano con poco. Quando si arriva in giudizio la sanzione penale viene infatti tradotta in un'ammenda pecuniaria di poche centinaia di euro". Così il presidente dell'Associazione nazionale dentisti italiani (Andi), Roberto Callioni, commenta i dati dei Nas sull'abusivismo delle professioni sanitarie, in possesso dell'ADNKRONOS SALUTE, relativi ai primi nove mesi del 2009. A finire nella rete dei controlli sono stati soprattutto i dentisti: da gennaio a settembre i Nas hanno infatti sequestrato 94 studi odontoiatrici e scovato 184 dentisti 'abusivi'. "Purtroppo - spiega Callioni - quella dell'abusivismo all'interno della nostra categoria è una vera e propria piaga presente in tutto il Paese, in maniera omogenea nei piccoli centri e nelle grandi città. E spesso favorita dal 'prestanomismo' di qualche professionista iscritto all'Albo". Sul perché gli imbroglioni preferiscono fingersi dentisti piuttosto che altri specialisti, Callioni ha le idee chiare. "Probabilmente - afferma - questi furfanti pensano che fare il dentista porti a facili guadagni. Inoltre, credo che considerino l'odontoiatria una materia meno complessa in termini diagnostici. Ma non è così, e i rischi per un paziente che finisce nelle mani di un abusivo sono molto alti".

(Fed/Adnkronos Salute)